

# PUG



## PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco  
Gian Carlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive  
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale  
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP  
Maria Sergio

PUG | Approvazione | ST | Elaborato

**ST2.7.7**

**LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI  
07 - Villaggio Giardino**

ASSUNZIONE  
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE  
Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022

APPROVAZIONE  
Delibera C.C. n° 46 del 22/06/2023



**EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE****UFFICIO DI PIANO****Ufficio PUG**

responsabile ufficio PUG

Simona Rotteglia

valutazione del beneficio pubblico e città pubblica

Giulia Ansaloni

sistema insediativo, città pubblica e produttivo

Vera Dondi

sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio

Paola Dotti

valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValSAT

Annalisa Lugli

sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici

Irma Palmieri

sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT

Anna Pratissoli

sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche

Isabella Turchi

analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie

Barbara Ballestri

Nilva Bulgarelli

Francesco D'Alesio

Andrea Reggianini

garante della comunicazione e della partecipazione

Catia Rizzo

diritto amministrativo-urbanistico

Marco Bisconti

**Ufficio Progetti urbanistici speciali**

Morena Croci - responsabile ufficio

sistema informativo territoriale, cartografia

Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto

segreteria tecnico - amministrativa

Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini

**Ufficio amministrativo pianificazione**

Susanna Pivetti - responsabile del servizio

Antonella Ferri, Maria Ginestrino

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO****Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative**

Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio

Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello,  
Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton,  
Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni**Servizio trasformazioni edilizie**

Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio

**Ufficio attività edilizia**

Marcella Garulli - responsabile ufficio

**HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:****Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici**

Roberto Bolondi

**Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città**

Giulia Severi

**Settore LL.PP. e manutenzione della città**

Gianluca Perri

**Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile**

Roberto Riva Cambrino

**Settore Risorse finanziarie e patrimoniali**

Stefania Storti

**Settore Risorse Umane e affari istituzionali**

Lorena Leonardi

**Settore Servizi educativi e pari opportunità**

Patrizia Guerra

**Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione**

Annalisa Righi

**Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione**

Luca Salvatore

**in particolare per i seguenti ambiti:**

mobilità

Guido Calvarese, Barbara Cremonini

inquinamento acustico ed elettromagnetico

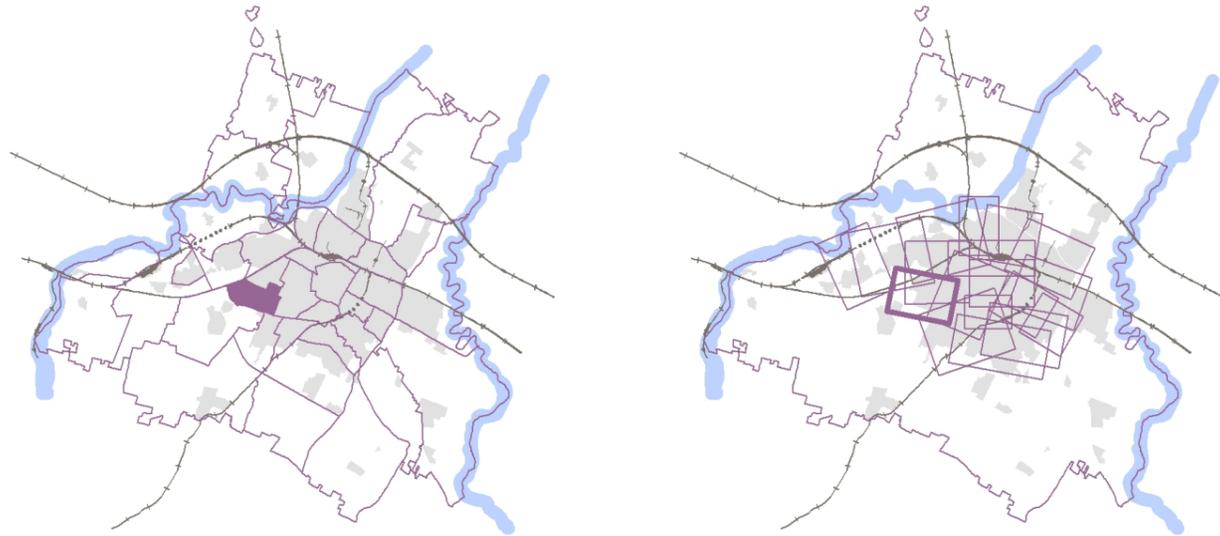
Daniela Campolieti

sistema storico - archeologico

Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

<b>EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE</b>	
coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale	Sandra Vecchiatti
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica	Filippo Boschi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani
città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini Anna Trazzi
gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli
<b>STUDI E RICERCHE</b>	
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A -TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-XPRT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni
<b>L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico</b>	
paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunioli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro
mobilità	Jacopo Ognibene
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini
<b>Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:</b>	
direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita

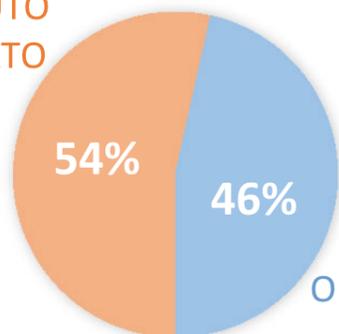
## 07 VILLAGGIO GIARDINO



Il fascicolo della strategia di prossimità del rione è così strutturato: analisi dello stato di fatto su spazi e utilizzo della città pubblica, sistema del verde pubblico e privato, sistema delle connessioni e stato funzionale. Seguono la carta della trasformabilità e la strategia locale, che declina obiettivi e prestazioni attesi per la città pubblica. Nella mappa e nei testi descrittivi si traducono e contestualizzano quelle situazioni ed elementi che si ritiene debbano giocare un ruolo nell'incremento della qualità della città di prossimità, ma anche quali opportunità per ripensare i sistemi complessivi di Modena. Il fascicolo si conclude con una progettualità guida, esemplificativa e non esaustiva delle potenziali riqualificazioni possibili.

Le Piattaforme Pubbliche e i Rioni costituiscono il riferimento per le trasformazioni diffuse e complesse del territorio. I rioni costituiscono l'ambito territoriale e strategico di riferimento per ogni proposta di intervento, ciascuna trasformazione (in particolare quelle al margine del perimetro rionale) dovrà considerare non solo il rione in cui si inserisce ma anche quelli limitrofi. Le Piattaforme Pubbliche e le loro strategie costituiscono un ulteriore riferimento per gli interventi con ricadute ad ampia scala o che agiscono all'interno o in prossimità delle Piattaforme stesse.

TESSUTO  
PRIVATO



CITTÀ PUBBLICA  
O DI USO PUBBLICO

SUPERFICIE: 179,43 HA

RESIDENTI: 7.046 UNITÀ

- 0 - 18 anni: 782 unità
- 19 - 64 anni: 4.039 unità
- over 65: 2.225 unità



Il rione **Villaggio Giardino** si sviluppa dai primi anni '70 nell'ambito Ovest del territorio urbanizzato. La sua conformazione è generata da modelli di sviluppo organici. Esso è costituito prevalentemente da comparti attuati tramite interventi unitari è uno dei migliori esempi della città dei servizi: il rapporto tra essi ed il tessuto privato risulta equilibrato e ben distribuito oltre a tendere ad una qualità elevata. Ad Est il confine del rione è costituito da viale Italia mentre ad Ovest e a Sud il bordo rionale si apre sul territorio agricolo.

# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

## CITTÀ PUBBLICA - spazi e utilizzo

La dotazione degli spazi e delle opere pubbliche a disposizione dei residenti nel rione copre tutte le tipologie di servizi ed attrezzature garantendo la possibilità di utilizzo sia a scala locale che urbana.

In tutto il rione la dotazione pubblica più rilevante è costituita dalle aree verdi, che sono integrate e si alternano agli spazi privati residenziali. Si evidenziano alcune aree più consistenti occupate da servizi di interesse collettivo che si attestano su viale Italia e via Formigina: a Sud-Est alcuni impianti sportivi in gestione a soggetti diversi e il centro parrocchiale della Sacra Famiglia di Nazareth, più a Nord il plesso scolastico superiore che comprende l'Istituto Guarini e il Liceo Scientifico Wiligermo.

Nell'area centrale del rione si trovano asilo nido, scuola dell'infanzia e biblioteca di quartiere del Villaggio Giardino. Tra le attrezzature a rango urbano pubbliche e di uso pubblico è importante segnalare a Nord-Est il Comando dei Vigili del Fuoco e la piscina ad esso annessa, e ad Ovest il Forum Monzani, complesso polifunzionale che offre diversi tipi di eventi, culturali e di formazione.

Marginali all'interno del rione gli spazi pubblici sottoutilizzati o non ancora completati: si tratta di alcune aree attigue a viale Italia lasciate a prato oltre ad uno spazio di analoga tipologia in prossimità della sede del comando di Polizia municipale. Si rileva ancora un ampio sub ambito di forma regolare nella parte Sud occidentale del rione, oggi campo agricolo ma destinato dalla vigente pianificazione ad accogliere un'area ad attrezzature.

- Tipologia delle dotazioni**
- ★ sanità e associazioni socio-sanitarie
  - + culto
  - cultura
  - impianti sportivi
  - istituzioni, sicurezza
  - ▲ istruzione
- Dotazioni territoriali pubbliche**
- rango urbano
  - rango locale
- Dotazioni territoriali di uso pubblico**
- rango urbano
  - rango locale
- aree libere di proprietà comunale
  - connessioni ciclabili esistenti
  - linee elettriche alta tensione

## SISTEMA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

Il rione corrisponde realisticamente alla sua denominazione, si presenta infatti quale ambito funzionalmente autonomo sia dal punto di vista dell'offerta pubblica che di funzioni private, ed è ulteriormente caratterizzato dalla importante presenza del verde attrezzato di rango locale, quindi un vero e proprio "Villaggio Giardino": qui è manifesta una articolata maglia di verde di quartiere di qualità, tanto che se ne riscontra la percentuale più alta su tutti i rioni all'interno del territorio urbanizzato.

0 mq di verde urbano

49% 234.023 mq di parchi e verde di quartiere

10% 47.905 mq di verde ambientale

33% 157.282 mq di altre aree verdi

8% 39.873 mq di verde incolto

479.083 mq di verde  
27% della sup. del rione

- Spazi verdi di fruizione**
- parco urbano
  - parco di quartiere
  - area verde
- Comfort ecologico ambientale**
- dotazioni ecologico ambientali
  - terreni incolti pubblici
  - altri suoli permeabili
  - filari alberati
  - territorio rurale

Il verde di rango urbano, non presente nel rione, si innesta sul perimetrale viale Italia con il sistema dei parchi Londrina e Ferrari, la distanza di questo importante polmone di verde attrezzato dal raggio di movimentazione lenta dei residenti nel rione è conforme ad una distanza che ne permette la fruibilità.

Buona è la dotazione di verde privato che contribuisce all'alta qualità del sistema. Si segnala la necessità di un controllo sullo stato manutentivo del verde pubblico in quanto di grande estensione e di impianto ormai pluridecennale.

# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

## SISTEMA DELLE CONNESSIONI

La elevata presenza di aree verdi accessibili e attrezzate garantisce un altrettanto elevato livello di permeabilità ciclopedonale dei tessuti in tutto il rione. Le barriere sui margini del rione di viale Italia ad Est e della tangenziale Salvatore Quasimodo a Sud interrompono le connessioni lente e la percorrenza in sicurezza creando barriere fisiche di forte impatto negativo sia dal punto di vista della percorrenze che degli attraversamenti. Senza soluzione di continuità è il solo margine Ovest che, pur aprendosi sul territorio agricolo, trova nel tracciato della tangenziale Nord, confinante con il rione, una netta cesura delle percorrenze lente.

La rete carrabile vede la presenza di assi stradali di rango urbano sui confini Sud ed Est del rione, rispettivamente la tangenziale Sud Quasimodo ed il tratto iniziale di viale Italia. Quest'ultimo tronco stradale risulta altamente critico per problemi di percorrenza troppo veloce dei mezzi motorizzati. Alta anche la presenza di assi locali o di interquartiere quale strada Formigina con direzione Sud-Nord.

### Accessibilità ciclo-pedonale del tessuto

- alta
- buona
- condizionata
- non idonea
- critica
- nulla
- varchi
- barriere
- ciclabili esistenti
- ciclabili di progetto

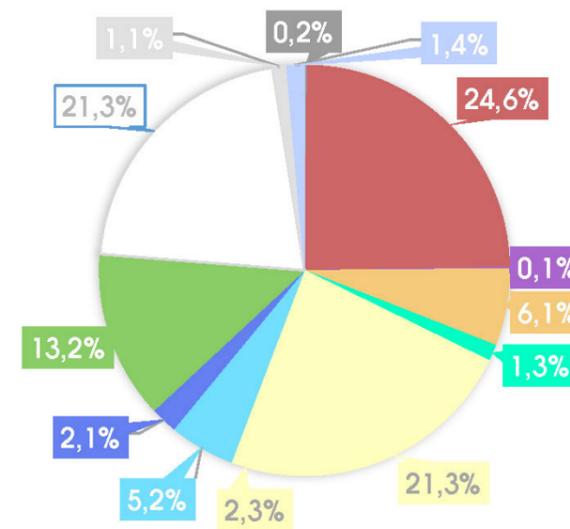
### Infrastruttura mobilità veloce

- Ferrovia
- Autostrada
- Assi urbani di collegamento
- Assi di interquartiere
- Assi locali principali
- Assi extraurbani

## STATO FUNZIONALE

Esemplificativo quale rione funzionalmente ben pianificato e realizzato è il Villaggio Giardino: pur non contenendo edilizia di particolare pregio dal punto di vista storico/architettonico ed evidenziando inoltre segnali di attenzione sullo stato manutentivo della cosa pubblica, ormai per certi aspetti datata, questa parte della città rimane un lucido esempio di una realtà urbana completa e funzionante. Le funzioni residenziali si alternano e integrano con i servizi e le attrezzature, fino a lambire il margine occidentale del rione, che ancora contiene spazi rurali.

L'offerta commerciale risulta meno strutturata, escludendo le strutture congrue di vendita alimentari, non si evince infatti una adeguata o significativa distribuzione della rete commerciale.



### Ambito urbano

- residenza mista
- produttivo misto
- terziario misto
- altre aree verdi
- verde di quartiere
- verde urbano
- servizi/attrezzature urbane
- servizi/attrezzature di quartiere
- servizi privati
- contenitori dismessi
- parcheggi e strade

### Aree non attuate ad attrezzature e spazi collettivi

- proprietà comunale
- proprietà privata

### Aree non attuate altre funzioni

- proprietà comunale
- proprietà privata

### Polarità di quartiere

- esercizi di vicinato
- centri di vicinato
- assi commerciali

### Strutture di vendita

- piccole
- medie
- grandi

### Territorio rurale

- ambito agricolo

# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



Rione di peso valoriale ed identitario significativo, la commistione tra città pubblica e tessuti privati risulta coerente e proporzionata, mentre è da rilevare la non connotazione della porzione occidentale dell'ambito rispetto al paesaggio agricolo. Marginali le aree di disagio dovute sia a dismissioni non risolte che mancate attuazioni pianificatorie.

Le emergenze della sintesi:

- la manutenzione ed il rinnovamento della città pubblica: auspicabile un piano programmatico di revisione dello stato dei servizi pubblici che scontano una datazione ormai rilevante, l'impianto pianificatorio di valore ne fa comunque un esempio ancora correttamente funzionante. Il patrimonio pubblico del rione, come per la città nel suo complesso, è quantitativamente consistente e rischia di trovarsi in condizioni di cattiva manutenzione a causa delle difficoltà di gestione da parte dell'amministrazione;

- i quartieri organici: in coerenza con la valenza degli spazi pubblici, anche l'impalcato strutturale delle lottizzazioni private risulta

significativo dal punto di vista del suo funzionamento e della tenuta rispetto all'evoluzione socio-demografica, si è di fronte ad una porzione di città che opera anche in completa autonomia, fornendo agli utilizzatori dei luoghi e degli spazi un'offerta completa di servizi ed alloggi;

- gli ambiti di margine: l'affaccio ad Ovest del rione sulla barriera della tangenziale a Sud consegna un contesto di margine non risolto anche se con alte potenzialità strategiche;

- le spazialità dismesse dell'edificato privato: il blocco del direzionale Manfredini risulta ad oggi una delle criticità più rilevanti del rione, la vicinanza ad attrezzature pubbliche di rango urbano oltre che le imponenti dimensioni ne fanno un luogo di disagio e in conflitto con il contesto circostante;

- gli assi barriera e i varchi da potenziare: il paesaggio di margine risulta poco leggibile, senza una identità definita e pertanto debole a livello qualitativo anche se con alte potenzialità.

## CITTÀ STORICA

- CS1 centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni
- CS2 tessuti sulle mura
- CS3 tessuto storico composito
- CS4 tessuto della città giardino
- CS5 tessuti unitari di particolare qualità aventi valore culturale-identitario

## edifici storici diffusi

- edifici di valore storico architettonico
- edifici di valore storico culturale testimoniale
- edifici di valore storico culturale testimoniale-edilizia minore
- manufatti di valore storico testimoniale

## CITTÀ DA QUALIFICARE

### prevalentemente residenziale

- CQ1 tessuti con parziali limiti di funzionalità urbanistica
- CQ2 tessuti di buona o discreta qualità insediativa
- CQ3 tessuti generati da progetti unitari

### prevalentemente produttiva-terziaria-commerciale

- CQ5 tessuti produttivi manifatturieri
- CQ6 tessuti misti produttivi-commerciali
- CQ7 tessuti misti produttivi-polifunzionali
- CQ8 tessuti terziari

## CITTÀ IN TRASFORMAZIONE

- aree con piani particolareggiati

## CITTÀ DA RIGENERARE

- edifici/complessi dismessi o sottoutilizzati
- distributori da dismettere
- aree di trasformazione ecologico-ambientale
- tessuti da rigenerare
- assi commerciali
- sistema funzionale della via Emilia

## CITTÀ PUBBLICA

- CP1 tessuti ad alta specializzazione
- CP2 aggregazioni di servizi pubblici

## attrezzature private di interesse collettivo

- aree a servizi privati
- aree per distributori
- distributori

## AREE PER LA MOBILITÀ

- viabilità e parcheggi

## TERRITORIO RURALE

- TR1 periurbano
- TR2 perifluviale
- TR3 produttivi specializzati

## insediamenti storici

- edifici di valore storico architettonico
- edifici di valore storico culturale testimoniale
- edifici di valore storico culturale testimoniale-edilizia minore
- manufatti di valore storico testimoniale

## riqualificazione ambientale e paesaggistica

- aree da bonificare

## insediamenti strategici

- attrezzature territoriali
- vetrina dell'agro-alimentare
- impianti isolati connessi alle produzioni di eccellenza

## INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

- reticolo idrografico
- aree boscate

## elementi da potenziare e strutturare

- corridoio strutturale
- corridoio secondario
- aree da forestare
- ex cave da ripristinare

- nodi critici

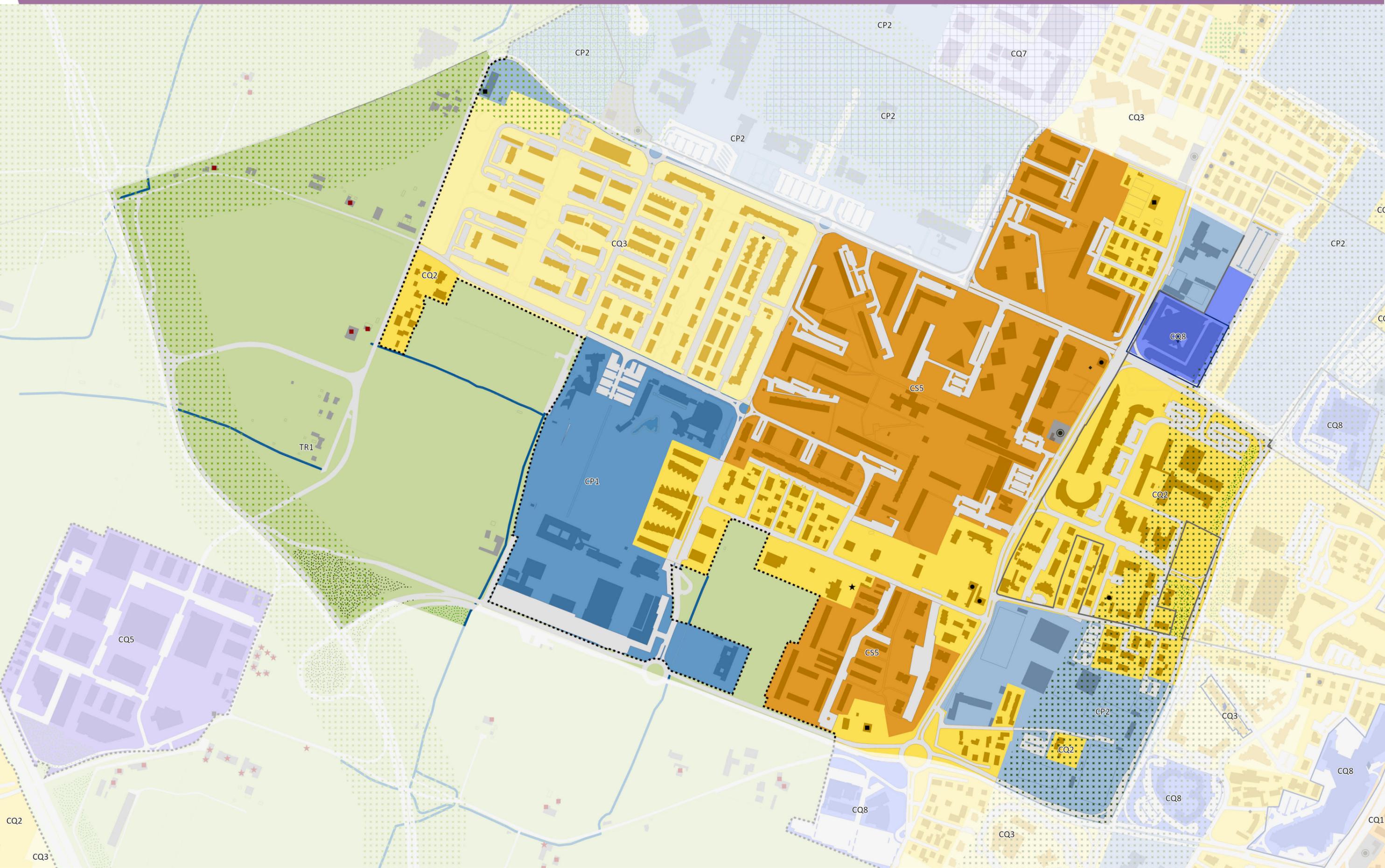
## TERRITORIO URBANIZZATO

- perimetro del territorio urbanizzato

## TERRITORIO COMUNALE

- confine comunale

# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

## I criteri di lettura della strategia locale per la città pubblica

### Potenziamento e qualificazione delle polarità aggregative locali

Si localizzano diffusi interventi legati alla strategia di prossimità della città pubblica riguardanti il potenziamento delle polarità aggregative locali di natura culturale, sociale, scolastica e sportiva: si evidenzia in particolare il complesso della polisportiva Corassori e dei centri di vicinato Leonardo e Giardino, che necessitano in primo luogo di una migliore connessione ciclabile con il centro storico, con i plessi scolastici vicini e con le altre attrezzature circostanti, oltre che di generali interventi di manutenzione. L'obiettivo principale riguarda infatti la valorizzazione di tali dotazioni, qualificate o potenziali aree di socializzazione fortemente identitarie e connotate.

### Aree interessate dal progetto "Zone quiete"

La rigenerazione dei tessuti ed il miglioramento della qualità urbana per un maggiore beneficio pubblico dovrà essere sostenuta attraverso la progettazione e realizzazione delle zone quiete delle scuole Galileo e Galilei con l'obiettivo di garantire una particolare protezione per gli utenti e per l'ambiente nel raggiungimento del plesso con mezzi di mobilità sostenibile e in sicurezza. Alcuni dei possibili interventi riguardano lo sviluppo di una rete ciclopedonale dedicata e il relativo aumento della copertura territoriale, la riconnessione dei percorsi frammentati, la creazione di spazi di condivisione sociale e l'attuazione di trasformazioni urbane mediante pratiche collettive di urbanistica tattica.

### Riassetto urbano dello spazio pubblico

La revisione del sistema infrastrutturale di alcuni spazi urbani, al fine di incrementare e connotare maggiormente la qualità di dotazioni e servizi presenti, sarà da perseguire lungo viale Leonardo da Vinci mediante azioni di

rigenerazione legate sia alla condizione dell'infrastruttura che alla qualità degli spazi pubblici attestati lungo l'asse stradale, al fine di ottenere la ricucitura di aree che ad oggi risultano slegate e prive di dialogo con il contesto. Le strategie, gli obiettivi e le azioni per la riqualificazione e rigenerazione degli spazi e dei fronti in affaccio vengono illustrati e sviluppati nell'elaborato ST2.6 "Le piattaforme pubbliche e la mobilità pubblica".

### Riqualificazione aree verdi e aree boscate/forestazione urbana

Si individuano nel rione aree a verde attrezzato non opportunamente connotate, di difficile fruizione o generalmente degradate, che necessitano di interventi diffusi finalizzati al miglioramento fruitivo e percettivo, oltre che spazi aperti e adeguatamente consistenti in termini di estensione in cui potenziare, valorizzare o progettare l'impianto arboreo e arbustivo. L'incremento della qualità ambientale potrà essere raggiunta in seguito ad una valutazione di inserimento nel contesto e all'analisi delle esigenze e delle relazioni circostanti, oltre che mediante la piantumazione di nuovi elementi arborei o l'implementazione dell'arredo. Le strategie, gli obiettivi e le azioni vengono illustrati e sviluppati nell'elaborato ST2.1 "L'infrastruttura verde e blu".

### Corridoio ecologico cardine da progettare

Il corridoio ecologico attraversa in direzione Nord-Sud il margine Est del rione e si pone la finalità, di valenza territoriale, di garantire una continuità delle infrastrutture verdi e blu, evitare saldature nel territorio urbanizzato e mitigare le infrastrutture presenti. Tale obiettivo potrà essere perseguito aumentando l'offerta di verde pubblico, adottando strategie diffuse di greening urbano e misure di contrasto all'isola di calore. Le strategie, gli obiettivi e le azioni vengono illustrati e sviluppati nell'elaborato ST2.1 "L'infrastruttura verde e blu".

## LA CITTÀ PUBBLICA ESISTENTE

-  centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni
-  poli sanitari
-  strutture universitarie e ricerca
-  poli scolastici (scuole secondarie di II grado)
-  scuole primarie e secondarie di I grado (progetto Zone Quiete)
-  scuole dell'infanzia
-  nidi d'infanzia
-  polisportive
-  attrezzature culturali principali
-  polarità commerciali
-  centri di vicinato
-  attrezzature / Spazi collettivi
-  dotazioni ecologico-ambientali
-  impianti tecnologici
-  verde di uso pubblico
-  aree boscate
-  immobili dismessi di proprietà comunale disponibili al riuso
-  aree libere di proprietà comunale
-  strade a velocità limitata a 30 km/h
-  connessioni ciclabili esistenti

## AZIONI DI QUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO E RIGENERAZIONE CITTÀ PUBBLICA

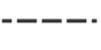
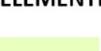
-  potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici
-  potenziamento e qualificazione polarità aggregative locali
-  potenziamento accessibilità fermate TPL
-  progetto a scala locale Zone Quiete
-  riassetto urbano spazi pubblici
-  connessioni da potenziare/realizzare
-  assi commerciali di qualificazione

-  assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica
-  riqualificazione aree verdi
-  aree boscate/forestazione urbana esistenti da potenziare e valorizzare
-  aree boscate/forestazione urbana di nuova progettazione
-  corridoio ecologico 'cardine' da progettare

## PROGETTI DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA CITTÀ PUBBLICA

-  progetti complessi
-  opportunità di trasformazioni complesse
-  potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico
-  sistema funzionale della via Emilia

## INTERVENTI SULLA RETE INFRASTRUTTURALE

-  nuove infrastrutture
-  caselli autostradali
-  nuovi caselli autostradali dell'autostrada Modena-Sassuolo
-  scalo merci di Marzaglia
-  dorsali trasportistiche (PUMS)
-  progetto nuovo Trasporto Pubblico Locale
-  HUB intermodali
-  stazioni ferroviarie secondarie
-  parcheggi scambiatori (PUMS)
-  strade a velocità limitata a 30 km/h in progetto a breve termine (PUMS)
-  ciclabili in progetto (PUMS)

## ELEMENTI DEL PAESAGGIO

-  periurbano 'parco città-campagna'
-  perfluviale dei fiumi Secchia Panaro
-  corsi d'acqua

## TERRITORIO URBANIZZATO

-  perimetro del territorio urbanizzato

## TERRITORIO COMUNALE

-  confine comunale

# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI





## PROGETTO GUIDA

Esemplificazione progettualità connesse alla Zona Quiete Galilei, Calvino e Lippi

L'esemplificazione progettuale del rione Villaggio Giardino è connessa alla Zona Quiete che interessa la scuola primaria G. Galilei, la scuola secondaria di I grado Calvino e la scuola dell'infanzia Lippi, intorno alle quali si vuole garantire la protezione dei pedoni e dell'ambiente, consentendo agli studenti la possibilità di raggiungere il plesso con mezzi di mobilità sostenibile e in sicurezza. In particolare, si potrebbero prevedere la riqualificazione del parcheggio su via Corni e la pedonalizzazione dell'area terminale, fatta eccezione per l'ingresso dei mezzi di soccorso e dei veicoli dedicati ai servizi scolastici.

L'area pedonale circostante, sviluppata in lunghezza dall'accesso della scuola Calvino fino all'incrocio con Strada Scaglia Ovest, potrebbe essere identificata e caratterizzata mediante tecniche di tactical urbanism, ovvero pratiche collettive orientate a produrre trasformazioni urbane condivise: inserimento di aiuole verdi, arredi, giochi, stalli per biciclette e applicazione di vernici a terra che individuano gli accessi e orientano la distribuzione degli spazi. Tra le scuole e la palestra verrebbe quindi a crearsi un'ampia piazza pedonale, le gradonate presenti potrebbero essere riqualificate o sostituite da un campo sportivo in funzione delle esigenze riscontrate dal confronto con l'utenza, mentre le cabine elettriche presenti si potrebbero tinggiare al fine di renderle dei totem identificativi della Zona Quiete. A Nord-Est del plesso scolastico, il progetto potrebbe intervenire sulle numerose aree verdi di proprietà comunale mediante l'inserimento di panchine, fontane, stalli per biciclette e un'area sgambamento cani, oggi assente; infine, vengono individuate le di zone di potenziale forestazione urbana. Il progetto potrà affrontare, inoltre, la riqualificazione dell'area cortiliva delle scuole, isolata e situata oltre il percorso ciclabile, arricchendo l'attrattività della stessa mediante la realizzazione di colline inerbite e



l'inserimento di giochi.

Gli interventi sulla viabilità del quartiere potrebbero trovare consistenza nell'attuazione delle previsioni di PUMS con la realizzazione della ciclabile lungo la Tangenziale Sud Pablo Neruda e di zone 30 previste su tutto il tessuto residenziale; vengono inoltre individuati alcuni parcheggi, in prossimità delle scuole, che potrebbero essere oggetto di riqualificazione (organizzazione, riassetto, desigillazione) e venire meglio individuati per la fruibilità degli accompagnatori degli studenti. Un elemento di criticità è costituito dalla barriera di Str. Formigina, in quanto viabilità a veloce scorrimento; il progetto potrebbe prevedere interventi di valorizzazione ed aumento degli attraversamenti per la sicurezza degli utenti.

Infine, gli interventi di greening urbano volti alla qualificazione dello spazio pubblico e l'utilizzo di NBS - Nature Based Solution si possono trovare distribuiti in tutto l'ambito: l'adattamento ai cambiamenti climatici e il miglioramento del comfort nel territorio urbanizzato vengono concretizzati mediante interventi che migliorano la qualità ecologico ambientale e contrastano l'isola di calore, ad esempio la messa a dimora di nuovi alberi, la realizzazione di rain gardens e di pavimentazioni permeabili.

## LEGENDA

- Perimetro territorio urbanizzato
- Potenziare la ciclopeditività diffusa con l'incremento delle zone 30 e la realizzazione di sistemi di comunicazione visiva per favorire la riconoscibilità dei percorsi ad alta vocazione a mobilità lenta favorendo l'orientamento dei ciclisti e dei pedoni
- Centralità
- Fermata Trasporto Pubblico Locale
- Percorsi ciclopeditivi esistenti
- Percorsi ciclopeditivi in progetto (PUMS)
- Dorsali ciclabili (PUMS)
- Zone 30 esistenti
- Zone 30 in progetto (breve termine, PUMS)
- Zone 30 in progetto (medio-lungo termine, PUMS)
- Previsioni infrastrutturali (PUMS)
- Area oggetto di potenziale forestazione
- Aree verdi
- Aree di proprietà comunale
- Edifici con presenza di ERP - ERS
- Desigillazione superfici
- Aree interessate da progetti di struttura complessa
- Connessioni strategiche da realizzare o valorizzare
- Connessioni da realizzare o potenziare
- Assi stradali da riqualificare - Fronti urbani da valorizzare
- Connessioni e riqualificazione assi stradali già in corso di attuazione
- Progettualità puntuali
- Filare alberato in progetto
- Descrizione progettualità
- Progettualità connesse principalmente alle Zone Quiete
- Progettualità connesse principalmente ai Centri di Vicinato
- Progettualità riguardo connessioni, servizi, attrezzature

# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

